



Città di
Frascati

palazzo Marconi

newsletter interna del Comune di Frascati

a cura dell'Ufficio Stampa e dell'URP-Ufficio per le Relazioni con il Pubblico

n. 12 di lunedì 23 marzo 2009

giusto il sequestro se gli autovelox non sono segnalati

è legittimo il sequestro preventivo degli autovelox disposto dalla magistratura se è sufficientemente dimostrato che gli apparecchi vengono utilizzati con modalità scorrette e con intenti repressivi, invece che con finalità di prevenzione degli incidenti.

lo ha deciso la corte di cassazione con la sentenza n. 11131/09

vigili e cassazione per le multe comunali

autovelox da segnalare almeno a 400 metri.

così hanno deciso i giudici di cassazione con la sentenza 11131 del 2009.

ma prima ancora ci sono stati il telelaser, i controlli estesi a tutto il territorio comunale, il perimetro incerto dei poteri attribuiti agli ausiliari della sosta e alle procedure di notifica delle contravvenzioni.

la bonifica del sito tocca al proprietario

al proprietario di un'area in cui siano abbandonati vari rifiuti, può essere ingiunto, con ordinanza del sindaco fondata sull'articolo 192 del testo unico ambientale, di procedere a un'ampia serie di attività: messa in sicurezza, rimozione e smaltimento dei materiali; accertamenti circa l'eventuale superamento di concentrazione soglia di contaminazione e, in seguito, autocertificazione di non superamento della soglia oppure informativa agli enti interessati a norma dell'articolo 242 relativo alle procedure di bonifica.

i comuni hanno più tempo per razionalizzare le associazioni

il dl milleproroghe ha modificato le regole sull'adesione ad alcune forme associative.

la finanziaria in origine prevedeva il primo aprile 2008 come data limite di scelta per i comuni per l'adesione ad un'unica forma associativa tra ciascuna di quelle previste dagli articoli 31-33 del tuel.

In caso di permanenza dell'adesione multipla era prevista la nullità di ogni atto adottato dall'associazione o attinente l'adesione o lo svolgimento di essa da parte del comune interessato.

la scadenza è ora rinviata al primo gennaio 2010 ma, soprattutto, è stata accolta la richiesta dell'anci di chiarire la finalità della norma, cioè di evitare duplicazioni di enti e competenze.

incarichi, norme estese all'in house

nel regolamento degli incarichi deve essere espressamente previsto che i principi e i vincoli fissati per gli enti si applicano anche alle società in house, così come devono essere inserite forme di controllo sull'osservanza delle regole da parte delle partecipate.

a mettere nero su bianco l'obbligo è la sezione regionale di controllo della corte dei conti lombarda con la delibera n. 37 del 2009.

la patente a non è «maschilista»

il bando di concorso può prevedere un requisito detenuto soprattutto da candidati di sesso maschile, e non viola le condizioni di parità.

il principio stabilito dalla quinta sezione del consiglio di stato con ordinanza n. 945 del 2009, ribalta l'orientamento del tar che aveva bocciato clausole di questo tipo.

gli errori nei versamenti restano senza garanzie

le difficoltà della certificazione sul minor gettito nascono anche dalla non affidabilità dei dati relativi ai versamenti effettuati dai contribuenti, che potrebbero non coincidere – sia per errore nell'individuazione degli immobili considerati esclusi dall'imposta sia per semplici errori di versamento – con quanto effettivamente non più dovuto al comune ai sensi del dl 93/2008.

per effettuare una corretta valutazione del minor gettito, i comuni non potranno quindi limitarsi a sottrarre dal gettito 2007 gli introiti 2008, ovviamente al netto dei cambi di aliquote o detrazioni.

assimilati e pertinenze al buio

a un mese e mezzo dalla scadenza del termine del 30 aprile, sono ancora molte le difficoltà per i comuni nel predisporre la certificazione sul minor gettito icip con cui richiedere il rimborso al ministero dell'interno.

la determinazione corretta del minor gettito è un obbligo per il comune, fonte di possibile responsabilità contabile (ai sensi dell'articolo 2, commi 6 e 7 del dl 154/2008) per il responsabile dell'ufficio tributi, il segretario e i revisori. sulla veridicità della dichiarazione vigila la corte dei conti.

la necessità che la certificazione sia asseverata dal revisore dei conti potrebbe creare notevoli difficoltà agli enti, perché per fornire tale attestazione i revisori potrebbero richiedere una verifica analitica delle singole partite che hanno determinato il minor gettito certificato dal comune (in tal senso vanno anche le indicazioni dell'ifel).

anche il rurale può essere prima casa

nel rebus delle certificazioni sul minor gettito dell'icip che i comuni devono presentare entro il 30 aprile, le difficoltà di calcolo determinate dall'esclusione dall'imposta delle abitazioni principali si intrecciano con la recente conferma della non imponibilità ai fini icip dei fabbricati rurali.

l'interpretazione introdotta nell'articolo 23, comma 1-bis del dl 207/2008, chiarisce l'applicabilità dell'agevolazione ai fabbricati rurali abitativi o strutturali.

ciò rende necessario verificare se l'agevolazione operi prima o dopo l'esclusione dall'icip introdotta dal dl 93/2008: se opera dopo, i comuni potranno considerare nel conteggio del rimborso statale anche l'imposta degli immobili rurali, nel caso siano anche abitazioni principali o pertinenze.

prefetto o giudice di pace, due vie contro le contravvenzioni

il cittadino che si vede contestare, o ricevere la notificazione di un verbale per divieto di sosta elevato da un ausiliario dipendente dalla società concessionario dei parcheggi, in carenza dei presupposti, può contestarlo alternativamente con ricorso al prefetto o direttamente al giudice di pace.

se il prefetto respinge il ricorso, il cittadino può proporre ricorso al giudice di pace contro l'ordinanza del prefetto.

molte lumaca agli ambulanti

legittime le molte lumaca contro gli ambulanti.

il comune può il pagamento anche dopo anni dal giorno in cui è stata contestata l'infrazione.

con la sentenza n. 6404 del 16 marzo 2009 destinata ad alimentare le casse degli enti locali, la corte di cassazione ha accolto il ricorso del comune dell'aquila ribaltando la decisione del giudice di pace.

precari pa a quota 3 mila

sono oltre 3000, finora, i precari della pubblica amministrazione.

tra questi, 1.125 lavoratori hanno tutti i requisiti per essere assunti, mentre 2.000 non possono essere regolarizzati.

sono questi i primi risultati del monitoraggio sui lavoratori atipici nella pa, avviato dal ministero della funzione pubblica. a fronte di 10 mila questionari inviati, sono state elaborate 934 risposte provenienti dagli enti pubblici.

patto di stabilità, tutti d'accordo

la crisi finanziaria degli enti locali mette d'accordo maggioranza e opposizione.

il patto di stabilità verrà ammorbidito consentendo agli enti virtuosi di sbloccare le risorse disponibili per pagare i fornitori.

il discusso comma 8 dell'articolo 77 bis della manovra d'estate la cui interpretazione restrittiva data da una circolare della ragioneria dello stato ha creato molti problemi alla capacità di spesa degli enti locali, verrà abrogato.

disabili, congedo ai figli conviventi

definite le regole per l'estensione del diritto al congedo straordinario, della durata massima di due anni, al figlio convivente con persona in disabilità grave.

lo ha deciso l'ins con la circolare n. 41 del 16 marzo.

esenzione ici, comuni in libertà

la competenza a disciplinare, con norme regolamentari, la materia della estensione delle agevolazioni ici spetta solo ai comuni.

Infatti, la generale potestà regolamentare, non solo risulta legittima e prevalente, ma va considerata concretamente il mezzo più idoneo a definire una disciplina stabile e ponderata per le modalità di applicazione del tributo, soprattutto in considerazione della rilevanza dei diritti e degli interessi coinvolti.

è quanto ha dichiarato la sezione regionale di controllo della corte dei conti per l'emilia romagna con il parere n. 4 del 2009.

pa, il 90% dei dirigenti ha un bonus

il 90% dei dirigenti pubblici italiani riceve sistematicamente a fine anno premi di produzione e bonus annuali.

a rivelarlo è un'indagine della bocconi secondo cui per i dirigenti italiani della aliquota di bonus in busta paga varia, nelle diverse categorie di organizzazioni, dal 5% nei ministeri al 7,4% di comuni ed enti locali.

la percentuale quasi totalitaria di dirigenti pubblici premiati risulta ancora più singolare se comparata con quanto accade negli altri paesi europei.

par condicio sugli asili nido

la regolamentazione dell'accesso agli asili nido comunali, materia che attiene ad un servizio reso al pubblico, deve prevedere il libero accesso a tutti i cittadini e, pertanto, deve essere indirizzata alla generalità dell'utenza interessata al servizio che abbia diritto ad usufruirne.

pertanto, la previsione, all'interno della graduatoria dei bambini aventi diritto, di una sezione esclusivamente riservata ai figli dei dipendenti dell'amministrazione comunale, pone evidenti problemi di discriminazione rispetto all'utenza, in palese violazione dei principi di uguaglianza sanciti dalla carta costituzionale.

sull'alleggerimento del patto di stabilità decideranno le regioni

le regioni diventano arbitre dei destini contabili degli enti locali.

gli importi dei pagamenti, effettuati da comuni e province, che verranno esclusi dal patto di stabilità interno, non potranno avere un importo superiore a quello che verrà autorizzato dalla regione di appartenenza sul proprio territorio.

la quale a sua volta potrà rideterminare il proprio obiettivo contabile 2009 per un ammontare pari agli importi autorizzati.

è questo il meccanismo individuato dall'emendamento al dl incentivi n. 5/2009.

paletti all'avviso all'albo del comune

se il contribuente è temporaneamente assente dalla propria abitazione, la notifica della cartella di pagamento va fatta ai sensi dell'art. 140 cpc, e non dell'art. 60, lettera e), del dpr 600/1973.

questo l'insegnamento dato dalla ctp di treviso nella sentenza n. 23/07/09 del 4.3.2009.

l'infelice formulazione dell'art. 26, comma 3, dpr 602/1973, può in effetti dare adito a interpretazione fuorvianti, come è dimostrato dal fatto che le cartelle, nella parte pre-compilata relativa alla notifica, erroneamente prevedono che l'avviso di deposito dell'atto presso il comune venga affisso all'albo del comune medesimo, e non alla porta dell'abitazione, sia per l'ipotesi dell'irreperibilità del destinatario, sia per il caso completamente diverso della sua temporanea assenza da casa.

più assunzioni meno consulenze

è illegittimo l'incarico di consulenza pluriennale per coprire il posto delle funzioni di responsabile dell'ufficio di ragioneria e formare un neo assunto, se risulta evidente che tale soggetto non potrà comunque rivestire funzioni di responsabilità.

è quanto afferma la corte dei conti sezione d'appello, sezione prima del 10 marzo 2009 n. 145.

personale, spese soft

non si computano tra le spese di personale, per gli enti soggetti al patto di stabilità, gli oneri derivanti dai rinnovi della contrattazione collettiva.

sovvertendo quando si evince dalle disposizioni di legge, la corte dei conti, sezione regionale di controllo della lombardia, ritiene di poter legittimare un'interpretazione estensiva delle regole sulle spese di personale, col parere 42/2009.

il beneficio, però, vale solo per la quantificazione del tetto della spesa, non per la determinazione dell'incidenza percentuale delle spese di personale sul totale delle spese correnti.

patto, certificazione fino al 31 maggio

il ministero dell'economia sta predisponendo un emendamento per rinviare il termine della certificazione del patto di stabilità (rendiconto 2008) dal 31 marzo 2009 al 31 maggio 2009.

il rinvio si rende necessario in seguito allo slittamento di altri termini per adempimenti di legge (tra gli altri, il bilancio di previsione 2009 che sarà rinviato al 31 maggio 2009) e in conseguenza dei tempi tecnici di adeguamento.

rimborsi ici senza certezze

il prossimo 30 aprile scade per i comuni il termine di presentazione della certificazione relativa alla perdita di gettiti ici (anno 2008) determinata dalla esenzione per gli immobili adibiti ad abitazione principale.

tuttavia non è stato ancora predisposto il modello da utilizzare, né sono stati chiariti i dubbi interpretativi rimasti irrisolti anche dopo il recente intervento del mef con la risoluzione n.1 del 4.3.2009.

circa il modello da adoperare, infatti, risulta inutilizzabile quello approvato dal ministero degli interni, con dm 15.2.2008, per la certificazione del mancato gettito ici conseguente alla agevolazione concessa dall'art. 1, co. 5, della legge 244/07, non soltanto per la diversità delle disposizioni legislative da richiamare in esso ma, soprattutto, perché la nuova certificazione richiede la sottoscrizione anche del segretario comunale e dell'organo di revisione.

italia oggi di venerdì 20 marzo 2009 propone due interessanti risposte, a cura del dipartimento affari interni e territoriali del ministero dell'interno, ai seguenti quesiti:

- può essere costituito presso un comune un ufficio di staff alle dirette dipendenze del sindaco e della giunta, con funzioni di direzione tecnica, amministrativa, finanziaria e gestione del personale?
- dottorato – per i dipendenti degli enti locali la partecipazione ad un dottorato universitario di ricerca come è disciplinata?

pa, il lavoratore non paga l'irap

l'irap non può essere sostenuta dal lavoratore pubblico in relazione ai compensi aggiuntivi corrisposti per la progettazione interna, in quanto non rientra nella definizione di oneri riflessi. questo deriva dal presupposto impositivo dell'irap che si realizza in capo all'ente locale, che è soggetto passivo dell'imposta, in quanto titolare di un'organizzazione. così si è espressa la corte dei conti, sezione molise con il parere n. 6/2009

alcuni siti istituzionali consigliati:

www.acquistinretepa.it

www.agenziaterritorio.it

www.anagrafe-prestazioni.it

www.anci.it

www.anutel.it

www.camera.it

www.cassaddpp.it

www.catastoaicomuni.it

www.corteconti.it

www.dirittoegiustizia.it

www.funzionepubblica.it

www.garanteprivacy.it